8-9/10
2026

Promosso da

COMUNE DI PISA

Organizzato da

PAYSAGE
TOPSCAPE

PISA
IL PAESAGGIO IN GIOCO

Il progetto del paesaggio per l'accessibilità, la biodiversità, il clima e la longevità / Landscape Project for accessibility, biodiversity, climate & longevity

Pisa Arsenali Repubblicani - via Bonanno Pisano, 2
8 ottobre • 14.00-19.00 / **9** ottobre • 9.00 - 18.00

Promosso da

COMUNE DI PISA

Organizzato da

PAYSAGE TOPSCAPE

PISA

IL PAESAGGIO IN GIOCO

Il progetto del paesaggio per l'Accessibilità, la Biodiversità, il Clima e la Longevità / Landscape Project for Accessibility, Biodiversity, Climate & Longevity

La trasformazione delle città richiede oggi una nuova cultura del progetto dello spazio pubblico, una riconversione alla natura capace di integrare qualità ambientale, inclusione sociale e benessere collettivo. In questo scenario, il paesaggio urbano assume un ruolo strategico: non solo elemento di connessione ecologica o spazio ricreativo, ma vera infrastruttura di natura in grado di promuovere biodiversità, accessibilità universale, resilienza climatica e longevità attiva. Il convegno **PISA. IL PAESAGGIO IN GIOCO. Il progetto del paesaggio per la Biodiversità, il Clima, l'Accessibilità e la Longevità**, nasce con l'obiettivo di mettere a confronto architetti, paesaggisti, ricercatori, istituzioni e progettisti sulle nuove sfide della progettazione degli spazi aperti. Attraverso contributi teorici e casi studio nazionali e internazionali, saranno approfonditi i temi del progetto inclusivo, del **Design for All**, della città ludica, della rinaturalizzazione urbana e del rapporto tra natura, salute e qualità della vita, con particolare attenzione alle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici attraverso le Nature-based Solutions. Tra i casi studi presentati, il Parco di Pungilupo, esempio emblematico di una moderna infrastruttura verde, concepito per coniugare sicurezza idraulica e fruibilità, il parco nell'offrire servizi ecosistemici di importante qualità anche attraverso un importante incremento della biodiversità, restituisce nell'offerta ludica e ricreativa uno spazio inclusivo dedicato al movimento, al gioco e alle attività all'aria aperta, generando in caso di maltempo severo o condizioni climatiche avverse un bacino di raccolta che ben presto si trasforma in un suggestivo specchio d'acqua urbano. Sicurezza, fruibilità pubblica e qualità paesaggistica concorrono a dimostrare come le infrastrutture verdi possano rispondere simultaneamente alle sfide ambientali e sociali, diventando veri strumenti di welfare sociale. **PISA. IL PAESAGGIO IN GIOCO** vuole proporre nel suo insieme una riflessione sulle infrastrutture verdi delineando un nuovo paradigma per la città contemporanea, per avviare la condivisione di principi, obiettivi e indirizzi operativi: una piattaforma di riferimento per lo sviluppo di una progettazione integrata e sostenibile dello spazio pubblico e dei sistemi del verde urbano della città.

Con il contributo di

LCA LA CALENZANO ASFALTI · Kaiser & Kühne PREMIUM PLAYGROUNDS · italian garden · Jacini IMPRESA EDILE STRADALE · Conglomerati S.p.A.

ROSILEOPOLDO IMPRESA DI COSTRUZIONI s.p.a. · VARIA COSTRUZIONI SRL · ewo · INNOCENTI & MANGONI PIANTE

8 OTTOBRE 2026 14.00-17.00

REGISTRAZIONI | 13.30

SESSIONE DI APERTURA | 14.00 - 14.30

PAYSAGE
Novella Cappelletti
Direttore TOPSCAPE

COMUNE DI PISA
Michele Conti Sindaco

Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Pisa, Lucca, Massa Carrara
Marta Buffoni Presidente

Collegio Periti Agrari di Lucca, Pisa, Pistoia, Livorno e MS
Antonio Sacchini Presidente

Collegio Agrotecnici Pistoia, Livorno, Lucca, MS e Pisa
Antonio Pagli Presidente

Collegio dei Geometri e dei Geom. Laureati della prov. di Pisa
Andrea Pieracci Presidente

ANCE Pisa
Alessandro Gambini Presidente

Biennale di Architettura di Pisa
Massimo Del Seppia
Ideatore e Co-curatore

Fondazione Bioarchitettura Presidente
Università Lumsa Direttore Master
II Livello di Bioarchitettura
Wittfrida Mitterer

PROGETTARE LA LONGEVITÀ

Un nuovo paesaggio urbano: natura, aria, accessibilità, autonomia e qualità della vita nel progetto per la longevità

La longevità presenta oggi una duplice dimensione. Da un lato, l'allungamento della vita e la compresenza nello spazio urbano di fino a cinque generazioni richiedono luoghi capaci di sostenere autonomia, salute, accessibilità, relazioni e partecipazione lungo l'intero arco dell'esistenza. Dall'altro, la città deve confrontarsi con i tempi lunghi della natura e con l'invecchiamento del patrimonio arboreo, la cui cura e progressiva rigenerazione sono indispensabili per garantire nel tempo qualità ambientale, comfort climatico, biodiversità e servizi ecosistemici. La sessione indaga quindi il paesaggio come infrastruttura della longevità umana e vegetale: un sistema vivente da progettare, accompagnare e rinnovare affinché persone e natura possano continuare a prosperare nel tempo.

14.30 - 14.45

La città della longevità. Progettare spazi, servizi ed esperienze per vivere meglio e più a lungo

António Carvalho
Responsabile scientifico, A4A – Architecture for Ageing Lab, DAStU – **Politecnico di Milano**

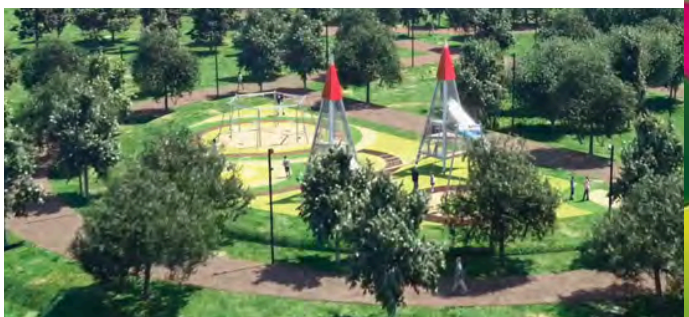
La longevità come capacità di promuovere inclusione, autonomia, salute, relazioni e partecipazione. Parchi e spazi pubblici diventano infrastrutture essenziali per sostenere una vita attiva, intergenerazionale e socialmente inclusiva.

14.45 - 15.00

La longevità del patrimonio arboreo, le capacità di garantire i servizi ecosistemici e le pratiche di rinnovo

Marta Buffoni
Presidente dell'**Ordine dei Dottori Agronomi** e dei Dottori Forestali della Provincia di Pisa, Lucca e Massa Carrara

L'invecchiamento del patrimonio arboreo urbano e le strategie necessarie per garantirne continuità, sicurezza e capacità di fornire servizi ecosistemici, attraverso cura, monitoraggio e rinnovo programmato.



L'ACCESSIBILITÀ COME PRINCIPIO ISPIRATORE

Tre esperienze per una città accessibile, giocabile e climaticamente resiliente

Pungilupo, Cittadella e Mau sono presentati come parti di una strategia urbana integrata. Tre esperienze differenti nelle quali paesaggio, accessibilità, gestione delle acque, biodiversità e qualità dello spazio pubblico concorrono alla trasformazione della città.

15.00 - 15.10
Il Parco di Pungilupo.
Un'infrastruttura verde e blu per la città resiliente e analisi dei servizi ecosistemici
Fabio Daole
Dirigente della Dir. Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi **Comune di Pisa**

Un parco di oltre undici ettari nel quale gestione delle acque, alberature, percorsi, attrezzature e rinaturalizzazione costruiscono una nuova infrastruttura ecologica e sociale.

15.10 - 15.20
Progettare aree verdi nell'era del cambiamento climatico.
Il Parco di Pungilupo come caso studio
Damiano Remorini
Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca per lo Studio degli Effetti del Cambiamento Climatico dell'**Università di Pisa**

Dalle vulnerabilità termiche al verde resiliente: il Parco di Pungilupo come laboratorio di mitigazione climatica, biodiversità e gestione delle acque.

15.20 - 15.35
Il Disability Manager nel progetto dello spazio pubblico
Rodolfo Dalla Mora
Architetto Fondatore e Presidente **SIDiMa;** Disability Manager **Comune di Treviso,** Osp. Riabilitativo Motta di Livenza, ULSS 2 Marca Trevigiana

Il Disability Manager come figura di coordinamento tra persone, istituzioni, servizi sanitari e professionisti, capace di trasformare i bisogni in politiche, programmi e progetti.

15.35 - 15.50
Dall'accesso all'esperienza.
Salute, autonomia e partecipazione nello spazio pubblico
Nicola Marzano
Fisioterapista, Disability Manager e Vicepresidente nazionale della **Società Italiana Disability Manager – SIDiMa**

L'accessibilità come condizione per muoversi, orientarsi, svolgere attività e costruire relazioni. Il parco inclusivo garantisce un'esperienza autonoma e significativa.

15.50 - 16.00
Realizzare il parco: costruire la complessità
ATI: La Calenzano S.p.A., Jacini, Rosi Leopoldo, Conglomerati S.p.A. e Varia Costruzioni

16.00 - 16.15
Progettare il gioco.
Attrezzature, sicurezza e inclusione nei parchi
Ulrich Scheffler
Managing Director **Kaiser & Kühne**

L'esperienza internazionale di Kaiser & Kühne nel progetto delle aree gioco, tra qualità, sicurezza, accessibilità e inclusione.

16.15 - 16.25
Radici per il futuro. Dalla selezione in vivaio all'attecchimento nei parchi
Francesco Pacini
Managing Director **Innocenti e Mangoni Piante**

Dalla selezione vivaistica all'attecchimento: qualità delle piante, tecniche d'impianto e gestione per parchi più resilienti e duraturi.

16.25 - 16.35
Il Parco di Mau: cittadinanza attiva
Dall'accessibilità al gioco condiviso
Rappresentante Associazione **Parco di Mau**
L'esperienza di un parco inclusivo costruito attraverso il coinvolgimento di famiglie e associazioni, la selezione delle attrezzature e la ricerca di nuove forme di partecipazione.

16.35 - 16.45
Il Parco della Cittadella. Patrimonio e nuovo spazio pubblico
Fabio Daole

La riqualificazione di un luogo identitario della città attraverso accessibilità, continuità dei percorsi, vegetazione, ombreggiamento e nuove possibilità di fruizione.

16.45 *Conclusioni*
Virginia Mancini
Assessore Verde Pubblico **Comune di Pisa**

VISITA TECNICO-DIVULGATIVA
PARCO DI PUNGILUPO - PARCO DI MAU
8 OTTOBRE | 17.00 - 19.30

IL PARCO DI PUNGILUPO E IL PARCO DI MAU: PROGETTO, PEDAGOGIA E INCLUSIONE

A conclusione della giornata, i partecipanti saranno accompagnati al **Parco di Pungilupo e al Parco di Mau** a bordo di un **treno panoramico**. Il trasferimento diventa parte integrante dell'esperienza, offrendo una **lettura progressiva del territorio e introducendo la visita tecnico-divulgativa al parco**, dedicata alle scelte progettuali, ambientali e paesaggistiche che ne definiscono l'identità. Accompagnata dai progettisti di **Kaiser & Kühne**, la visita sarà l'occasione per approfondire i principi progettuali e le soluzioni adottate e permetterà di esaminare il rapporto tra configurazione dello spazio, valore pedagogico del gioco e accessibilità, evidenziando come attrezzature, percorsi, materiali e diversi livelli di esperienza siano stati concepiti per favorire autonomia, esplorazione, socialità e partecipazione. Particolare attenzione sarà dedicata alle **caratteristiche ludico-educative del progetto** e alle strategie attraverso le quali lo spazio di gioco accoglie bambini con differenti età, capacità motorie, sensoriali e cognitive, **superando una concezione dell'inclusività limitata al solo abbattimento delle barriere**. Il percorso offrirà così un'**occasione di confronto diretto tra progettisti, professionisti e partecipanti sul ruolo del gioco** quale strumento di apprendimento e costruzione di uno spazio pubblico realmente accessibile.

Trasferimento ai parchi con treno panoramico o mezzi propri.

9 OTTOBRE 2026 9.00-18.00

REGISTRAZIONI | 8.30

SESSIONE DI APERTURA | 9.00 - 9.40

Novella Cappelletti
Direttore **TOPSCAPE**
Founder **PAYSAGE EDITORE**

Leonardo Germani
Presidente **Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Pisa**

LA CITTÀ GIOCABILE

Dal playground alla dimensione ludica diffusa del paesaggio urbano

Il gioco è assunto come componente strutturale della città e del progetto di paesaggio. Percorsi, margini, dislivelli, materiali e spazi non rigidamente programmati diventano occasioni di scoperta, movimento, immaginazione e appropriazione.

9.40 - 10.00
Paesaggi da esplorare. Natura, gioco e apprendimento nello spazio aperto
Anna Costa
Architetto e paesaggista; titolare dello studio AC Architettura del Paesaggio; docente TESAF – **Università di Padova**

Vegetazione, topografia, materiali e sequenze spaziali diventano dispositivi capaci di favorire curiosità, gioco libero, esperienza sensoriale e appropriazione del luogo.

10.00 - 10.30
The Ludic City. Lo spazio pubblico come luogo di gioco, esplorazione e interazione sociale
Quentin Stevens
Professor of Urban Design presso la **RMIT University di Melbourne**; architetto e urbanista; autore di The Ludic City: Exploring the Potential of Public Spaces

Una lettura della città come ambiente aperto a usi imprevisti, esplorazione e interazione, oltre i confini e le funzioni dei playground tradizionali.

10.30 - 10.50
Ad alto indice di creatività: la città giocabile
Alessandra Aires
Architetto e Architetto del Paesaggio, **Comune di Torino**

A partire dall'esperienza di Torino, la città giocabile viene interpretata come un sistema diffuso di spazi pubblici capaci di integrare gioco, movimento, creatività e relazione nella vita quotidiana.

COFFEE BREAK | 10.50 - 11.10

11.10 - 11.35
La città come campo da gioco
Daniel Gass
Partner **Ballistic Architecture Machine, Cina**

Attraverso una selezione di progetti realizzati, BAM esplora il paesaggio urbano come dispositivo aperto all'azione, al movimento e all'appropriazione collettiva, attraverso la reinterpretazione di programmi rigidi e funzioni prestabilite, per generare esperienze impreviste e nuove forme di relazione tra persone, natura e città.

11.35 - 12.00
Playgrounds of Imagination. Rischio, vertigine e libertà nel progetto del paesaggio
Livia Pietropoli
Architetto paesaggista presso l'agence **BASE - Paysage et Urbanisme**, studio francese con sede a Parigi, Lione e Bordeaux

Il rischio come occasione di apprendimento, la vertigine come esperienza della natura e l'indeterminatezza come condizione per liberare immaginazione e pluralità d'uso.

12.00 - 12.10
La rete delle attrezzature sportive nelle aree verdi
Frida Scarpa
Assessore allo Sport **Comune di Pisa**

Una lettura della rete di attrezzature sportive nei parchi e nelle aree verdi di Pisa, tra accessibilità, benessere e qualità dello spazio pubblico.

PROGETTARE PER NATURA L'INCLUSIVITÀ

Dall'accessibilità normativa alla piena partecipazione

L'accessibilità è una qualità complessiva del progetto, che comprende le dimensioni fisiche, sensoriali, cognitive, relazionali e sociali. La sessione affronta il passaggio dal semplice rispetto delle prescrizioni alla costruzione di spazi realmente comprensibili, confortevoli e utilizzabili da tutti.

12.10 - 12.30

Universal Design in azione.
Principi e strumenti per progettare spazi pubblici realmente inclusivi

Erica Isa Mosca
Architetta e PhD in Design for All; consulente in Universal Design; fondatrice di **Inclusiva Design**; vicepresidente del **Collegio degli Ingegneri e Architetti di Milano**

Dai principi alla pratica: casi studio e strumenti per applicare l'Universal Design allo spazio pubblico e rispondere alle diverse esigenze fisiche, sensoriali e cognitive.

3-30-300. NATURA URBANA, CLIMA E SALUTE

Nature Restoration Law. Progettare il paesaggio del futuro

Il ruolo del paesaggio come infrastruttura ecologica e sanitaria. Rinaturalizzazione, Nature Restoration Law, distribuzione equa della copertura arborea, selezione delle specie, microforeste urbane, clima e benefici degli spazi verdi per la salute.

12.30 - 12.40

Hauer ed i suoi limiti

Paolo Bellocci
Responsabile di Unità Organizzativa Complessa Sviluppo e Cura del Verde **Comune di Prato**

Il diagramma di Hauer ci indica la direzione gestionale da seguire, ma ogni contesto urbano deve capire il proprio diagramma, per trovare la rotta che conduce ad un nuovo verde, dove al paesaggio si affianca la salute dei cittadini.

12.40 - 13.00

Rinnovare per conservare. Programmare il futuro del patrimonio arboreo

Gianluca Ottaviani
Direttore Operativo e Responsabile commerciale **Euroambiente**

Damiano Remorini
Direttore del Centro Interdipartimentale di Ricerca per lo Studio degli Effetti del Cambiamento Climatico dell'**Università di Pisa**

L'applicazione del diagramma di Hauer alla programmazione della sostituzione del patrimonio arboreo.

LIGHT LUNCH | 13.00 -14.00

14.00 - 14.15

Clima urbano: il parco come infrastruttura di raffrescamento e benessere

Terenzio Zenone
Ricercatore presso **CNR-IRET** – Istituto di Ricerca sugli Ecosistemi Terrestri

Le evidenze scientifiche sul ruolo della vegetazione nella riduzione delle temperature, nel miglioramento del comfort e nella protezione delle popolazioni più vulnerabili durante le ondate di calore.

14.15 - 14.35

Il Piano Natura di Barcellona

Marc Montlleó
Director of Environment, Energy and Data **Barcelona Regional**

L'esperienza di Barcellona mostra come dati ambientali, pianificazione urbana e infrastrutture verdi possano convergere in una strategia integrata per incrementare la biodiversità, contrastare le isole di calore e migliorare la qualità della vita.

14.35 - 14.55
Nature Restoration Regulation. Il ruolo strategico dei Piani Urbani della Natura

Annarita Lapenna
Ricercatrice presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del **Politecnico di Milano**

La Nature Restoration Regulation introduce obiettivi vincolanti anche per gli ecosistemi urbani. I Piani Urbani della Natura possono tradurre gli obiettivi europei in strategie e azioni territoriali.

14.55 - 15.10
Microforeste Miyawaki: principi, applicazioni e limiti

Bartolomeo Schirone
Presidente **Società Italiana di Restauro Forestale e Ambientale**

Principi, condizioni applicative e criticità del metodo Miyawaki, con attenzione alla vegetazione potenziale, alla preparazione del suolo, alla scelta delle specie e alla gestione iniziale.

15.10 - 15.25
Alberi per il clima futuro. Specie, provenienze e resilienza alla siccità

Ermes Lo Piccolo
Ricercatore presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali – DAGRI dell'**Università degli Studi di Firenze**

La selezione del materiale vegetale in relazione agli scenari climatici futuri, considerando risposta alla siccità, capacità di attecchimento e continuità dei servizi ecosistemici.

UNCONVENTIONAL LANDSCAPE

Nuovi paesaggi urbani per comunità e clima

Il paesaggio urbano diventa infrastruttura ecologica, culturale e collettiva capace di rispondere a bisogni differenti. Superando categorie e definizioni come parco, giardino, piazza e viale, il paesaggio urbano diventa un unico grande ecosistema vivente dove trovano spazio nuove forme di paesaggio contemporaneo.

15.25 - 15.50
Nuove tipologie di spazio pubblico. Paesaggio, comunità e adattamento climatico

Francesca Benedetto
Architetta paesaggista, Design Critic in Landscape Architecture presso **Harvard University Graduate School of Design** e Founder **YellowOffice**

Nuovi modelli di spazio collettivo capaci di integrare natura, funzioni ecologiche, trasformazioni climatiche e bisogni di comunità diverse.

PAESAGGIO IN LUCE

Illuminare lo spazio pubblico tra adattamento climatico, accessibilità e tutela della notte

L'innalzamento delle temperature modifica tempi e modalità di fruizione dello spazio aperto, rendendo le ore serali e notturne sempre più rilevanti per la vita urbana. La luce diventa così una componente strategica del progetto di paesaggio: estende l'accessibilità e l'uso dei parchi nelle ore più fresche, garantendo orientamento, comfort e percezione di sicurezza. Illuminare significa tuttavia anche tutelare la notte, limitando abbagliamento, sovrailluminazione, consumi e impatti sulla biodiversità.

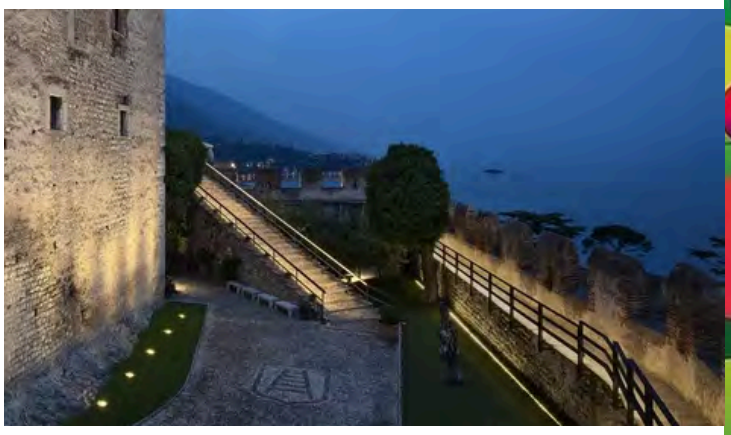
15.50 - 16.10
Luce accessibile e sostenibile. Orientamento, sicurezza e biodiversità nel paesaggio notturno

Lorella Marconi e Cinzia Todeschini
LALuceArchitettura - **APIL** Associazione Professionisti dell'Illuminazione

La progettazione della luce nello spazio pubblico deve garantire orientamento, comfort e percezione di sicurezza, limitando al tempo stesso abbagliamento, sovrailluminazione, consumi energetici e impatti sugli ecosistemi notturni.

16.10 - 16.20
Luce per il paesaggio. Comfort, orientamento e sicurezza nei parchi della Cittadella di Pisa

Fabio Daole
Dirigente della Direzione Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi – **Comune di Pisa**



16.20 - 17.20 | CALL FOR PROJECT. IDEE, STRATEGIE E VISIONI IN PRIMO PIANO

16.20 - 16.30
Quando la piazza fa il gioco della città: piazza Gradenigo a Trani
Egizia Gasparini
Architetta e Paesaggista
Socio fondatore **Dodi Moss**

16.30 - 16.40
Reti di giardini terapeutici urbani. Il modello idrogenico per la città inclusiva e resiliente
Paola Limoncin
Architetto e Research Fellow **Università degli Studi di Trieste**

16.40 - 16.50
Parco Urbano della Biodiversità di Scandicci
Gianfranco Franchi
Paesaggista e architetto **FRANCHI+ASSOCIATI SRLTP**

16.50 - 17.00
Parco Sensoriale "f'ORMA: il Fiume a piede libero"
Antonello Piccirillo
Architetto **1AX Architetti Associati**

17.00 - 17.10
Parco della salute: una nuova generazione di infrastrutture verdi urbane
Alberto Giuntoli
Paesaggista **Studio Bellesi Giuntoli**

17.10 - 17.20
Piombino waterfront
Andrea Mannocci
Architetto e Senior Partner **AND Studio Architects Italia**

17.20 | CONCLUSIONI

Michele Conti
Sindaco del **Comune di Pisa**

Con il patrocinio di

Crediti formativi

4 + 8 CFP – Per gli **Architetti PPC** sono riconosciuti **12 CFP** (4 CFP per la giornata dell'8 ottobre e 8 CFP per la giornata del 9 ottobre).
CFP – L'evento partecipa al programma di formazione professionale continua dei **Dottori Agronomi e i Dottori Forestali** per 1,625 CFP con riferimento al regolamento CONAF n. 162/2022.
CFP – Per gli iscritti al **Collegio Interprovinciale Agrotecnici e Agrotecnici Laureati**, sono riconosciuti i CFP tramite rilascio di attestato.
CFP – Riconosciuti 4+8 CFP per gli iscritti al **Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati.**

CLICCA QUI PER ISCRIZIONE

La partecipazione è gratuita previa iscrizione.

Per informazioni:
PAYSAGE
email: comunicazione@paysage.it
telefono: +39 02 45474859 / +39 02 34593780
cellulare: +39 371 3768188